

La terapia giusta per ogni singola donna.

PRIMAMEDICA



ph© Alberto Bacchin



Dott.ssa
Valentina Pecorari

Medico chirurgo
specialista in urologia;
uroginecologia;
riabilitazione
del pavimento pelvico;
psicosessuologia.



Una patologia per niente rara, ma molto sconosciuta e sottovalutata da pazienti e, purtroppo a volte, anche dai medici. Ma **PrimaMedica** la conosce benissimo. Capita di sentirsi dire che il dolore è solo nella nostra testa, che dobbiamo trovare metodi alternativi per rilassarci, che il problema sta nella coppia. Le diagnosi a volte sono addirittura fantasiose, ma il dolore è vero, eccome! La lentezza nell'identificazione della vulvodinia è tale che a volte spinge le pazienti a sentirsi sbagliate, sconfitte, forse anche dissennate. E poi, inevitabilmente, quello che a prima vista parevano le cause (depressione, cattiva gestione del dolore, problemi di coppia) diventano pesantissime conseguenze. La vulvodinia spesso appare in giovanissima età, con forti dolori a livello vulvare che sorgono durante i primi rapporti. La poca conoscenza del proprio corpo e l'imbarazzo nell'affrontare temi che riguardano una sfera così intima, portano a sottovalutare l'importanza di questi sintomi, che con l'andare del tempo possono diventare cronici e difficili da sopportare.

Si tratta di un corto circuito neurale: le terminazioni nervose sono costantemente sollecitate da cellule anomale infiammate, che portano a un'ipersensibilità al dolore; di fatto nulla è visibile durante una normale visita specialistica, per cui spesso la situazione dolorosa viene attribuita erroneamente ad altre questioni.

Negli ultimi tempi, grazie soprattutto alla diffusione via social partita da Giorgia Soleri (fidanzata del frontman dei Maneskin, Damiano David) questa malattia ha raggiunto un livello di notorietà che non aveva mai avuto prima, soprattutto tra giovani donne.



La **vulvodinia** è curabile, le armi a disposizione per combatterla sono molte, ma senza una corretta diagnosi nulla si può fare. Inoltre più la diagnosi è precoce e maggiori saranno le possibilità di curarla completamente.



ANCHE IN QUESTA OCCASIONE PRIMAMEDICA È IN PRIMA LINEA NELLA CURA DELLA COLLETTIVITÀ

Sotto la guida della **dottorssa Valentina Pecorari** è stata fondata una **PELVIC UNIT**, basata su un gruppo di lavoro interdisciplinare che **accompagna le pazienti** (sia le più giovani e timide che quelle affette ormai da una patologia cronica) **verso la cura corretta**. Sì, perché la cura non è standard: ogni donna ha una specifica formula con tecniche curative che spaziano tra farmaci, terapie fisiche e psicologiche, ginnastica riabilitativa.

La cura è un impegno gravoso che deve essere affrontato dalla paziente, ma **condiviso e sostenuto da un team di ginecologi, proctologi, medici posturali e riabilitativi, psicologi e urologi. Una squadra coesa e preparata che vi darà il giusto ascolto, la giusta cura e una visione olistica: uscendo dalle questioni prettamente fisiche, vi aiuterà a gestire meglio dolore e vita di coppia.**